

I cani robot ora diventano cecchini. Letali. Semi-autonomi...

maurzioblondet.it/i-cani-robot-ora-diventano-cecchini-letali-semi-autonomi/

Maurizio Blondet

October 15, 2021

Ghost Robotics e SWORD International si sono uniti per creare un “cane robot” armato di fucile, in modo che possa diventare un cecchino (Sniper) robotico autonomo. Chiamato Special Purpose Unmanned Rifle, o SPUR, il sistema aggiunge un fucile Creedmoor da 6,5 mm di SWORD a uno dei veicoli terrestri quadrupedi senza pilota di Ghost Robotics, o Q-UGV.

Lo SPUR ha fatto il suo debutto in fiera alla principale convention annuale dell'Associazione dell'esercito americano (AUSA) a Washington, DC, che si è aperta ieri.

Esempi disarmati del Q-UGV sono già in uso limitato con il 325th Security Forces Squadron dell'aeronautica statunitense presso la base aeronautica di Tyndall in Florida e vengono testati da altre unità all'interno di quel servizio.

Per quanto riguarda il targeting, il modulo SPUR sembra avere il proprio sistema di puntamento in cima. In precedenti test condotti dall'aeronautica statunitense utilizzando Q-UGV disarmati, gli operatori hanno utilizzato l'Android Team Awareness Kit (ATAK), un'app che può essere installata su dispositivi simili a tablet, per interagire con questi sistemi senza equipaggio e visualizzare i feed da le loro videocamere di bordo. Sembra probabile che ATAK o un software simile possa essere utilizzato per consentire a un essere umano di mirare a bersagli e impegnarsi con loro con il fucile da 6,5 mm del robot. L'Air Force ha anche discusso del potenziale funzionamento di Q-UGV in remoto da strutture di comando centralizzate tramite visori di realtà virtuale.



Il punto più basso della viltà militare americana e della aberrazione dell'onore in guerra: cani senz'anima mandati ad uccidere uomini con l'anima, senza rischiare per sé. Altri robot in preparazione:

<https://twitter.com/FeWoessner/status/1448926750382170112>

L'esperto dia rramenti Caitlin Johnstone aggiunge:

Si uniranno ad altri sistemi di armi senza equipaggio nell'arsenale imperiale come il famigerato programma di droni degli Stati Uniti, il Samsung SGR-A1 della Corea del Sud , il drone turco Kargu che, secondo quanto riferito, ha già attaccato esseri umani in Libia senza che gli fosse stato dato un comando umano per farlo, e il fucile da cecchino robotico assistito dall'intelligenza artificiale che è stato utilizzato dall'intelligence israeliana in coordinamento con il governo degli Stati Uniti per assassinare uno scienziato iraniano l'anno scorso.

E potremmo guardare a un futuro non troppo lontano in cui anche i civili benestanti cercano sistemi di armi senza equipaggio.

Nel 2018 l'autore e professore influyente Douglas Rushkoff ha scritto un articolo intitolato "Survival of the Richest" in cui ha rivelato che un anno prima era stato pagato un'enorme tassa per incontrare cinque hedge fund estremamente ricchi. Rushkoff afferma che i miliardari senza nome hanno cercato il suo consiglio per pianificare la loro sopravvivenza dopo quello che hanno chiamato "l'evento", il loro termine per il collasso della civiltà attraverso la distruzione del clima, la guerra nucleare o qualche altra catastrofe che apparentemente consideravano abbastanza probabile e abbastanza vicina da iniziare a pianificare per.

Rushkoff scrive che alla fine divenne chiaro che la principale preoccupazione di questi plutocrati era mantenere il controllo su una forza di sicurezza che avrebbe protetto le loro proprietà dalla plebaglia in un mondo post-apocalittico in cui il denaro potrebbe non significare nulla. Ti incoraggio a leggere attentamente il paragrafo seguente dell'articolo, perché dice molto su come queste persone vedono il nostro futuro, il nostro mondo e i loro simili:

«Questa singola domanda ci ha occupato per il resto dell'ora. Sapevano che sarebbero state necessarie guardie armate per proteggere i loro complessi dalla folla inferocita. Ma come avrebbero pagato le guardie una volta che i soldi non avevano più valore? Cosa avrebbe impedito alle guardie di scegliere il proprio capo? I miliardari presero in considerazione l'uso di speciali serrature a combinazione sulla fornitura di cibo che solo loro conoscevano. O costringere le guardie a indossare collari disciplinari di qualche tipo in cambio della loro sopravvivenza. O magari costruire robot che servano da guardie e lavoratori, se quella tecnologia potesse essere sviluppata in tempo».

Qualcosa da tenere a mente se ti ritrovi a sperare ardentemente che il mondo venga salvato dai miliardari.

Il cofondatore di LinkedIn Reid Hoffman ha affermato che più della metà dei miliardari della Silicon Valley ha investito in un qualche tipo di “assicurazione contro l’apocalisse” come un bunker sotterraneo per assicurarsi di sopravvivere a qualunque disastro derivi dallo status quo di cui attualmente beneficiano così immensamente. Anche il New Yorker ha pubblicato un articolo su questo mega-ricco fenomeno dei prepper del giorno del giudizio. Possiamo essere sicuri che le forze militari non siano le uniche a pianificare di avere macchine per uccidere eternamente leali che proteggano i loro interessi in futuro.